

tale voce è principalmente composta da

- costi per stipendi fissi, indennità per servizio all'estero, importi erogati in dipendenza dalla contrattazione integrativa, per il personale sede centrale e sedi estere: € 8,235.000, circa
- costi per oneri previdenziali e assistenziali € 1.807.000,00 circa
- costi per missioni del personale assunto in sede centrale e presso le sedi all'estero € 131.000,00 circa
- altri oneri per il personale dipendente (buoni pasto, indennità e rimborso spese per trasporti e trasferimenti per il rientro di personale dall'estero, previste dalle normative vigenti) € 154.000,00 circa

B10) Ammortamenti e svalutazioni:

- b) l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, quantificato applicando ai beni mobili e immobili di proprietà al 07/10/2015, come da inventario dettaglio allegato al presente conto consuntivo, e non ancora totalmente ammortizzate, le aliquote di ammortamento previste dai regolamenti dell'ente (dati forniti dalla Direzione Centrale SITAG che ha in carico la gestione contabile del patrimonio immobilizzato). Tale importo, tenendo conto del periodo preso in considerazione nel presente conto consuntivo, è stato ricalcolato in 9/12 del totale

- d) l'accantonamento per svalutazione dei crediti presenti nell'attivo commerciale fa riferimento ad una valutazione puntuale dei crediti in sofferenza, condotta tenendo conto dell'anzianità del credito stesso e dello standing creditizio del soggetto creditore. La valutazione effettuata è dettagliata nell'*Allegato Tecnico*. Per i restanti debitori, non riportati nel dettaglio in parola, la valutazione effettuata è di totale solvibilità. L'importo stanziato coincide con quello presente tra gli importi vincolati dell'avanzo di amministrazione nella Situazione Amministrativa

B11) Variazione delle rimanenze di materie di consumo e sussidiarie

tale importo riflette la prudenziale svalutazione che si è apportata al valore del materiale promozionale esposto nel precedente conto consuntivo, in considerazione del fatto che tale materiale, acquistato dall'ENIT in anni remoti e quindi non più attuale nei suoi contenuti e modalità di rappresentazione, non è oramai suscettibile di apportare una valida utilità alle gestioni future; di conseguenza a tale componente delle rimanenze è stato attribuito valore nullo. La restante parte delle rimanenze, inerente a materiale di cancelleria e materiale di consumo informatico, è valutata puntualmente in base al costo di acquisto, per i soli componenti ancora suscettibili di utilizzazione.

Come indicato nell'OIC 23 la svalutazione è riportata a conto economico nell'ambito delle variazioni delle rimanenze di materiale di consumo.

B12) Accantonamento per rischi

Tale voce accoglie il prudenziale accantonamento effettuato per rischi in relazione ai contenziosi in corso, di cui si è detto in dettagli al paragrafo 4.b, e che riflette l'accantonamento per lo stesso importo effettuato tra gli importi vincolati dell'avanzo di amministrazione nella Situazione Amministrativa

B14) Oneri diversi di gestione

- la voce si compone principalmente di oneri per imposte e tasse diverse (IVA relativa a prestazioni istituzionali ricevute da paesi esteri ma con territorialità italiana ai fini di versamento dell'imposta, IMU, TASI e TARI relativa agli immobili di proprietà in Italia, nonché imposte similari per gli immobili in proprietà o in affitto presso le sedi estere, ed altri importi di piccola entità per

imposte e tasse varie pagate per la sede centrale e per gli uffici all'estero), per un totale di € 481,000,00 circa

- Sanzioni calcolate in relazione alle regolazzazioni delle imposte dovute per gli anni 2012-2013-2014, per un importo di € 41.653,00

C17- bis) Utile e perdite su cambi

L'importo risultante in bilancio per € -334,938,44 è così composto:

- l'importo di € 368.967,34 è il saldo negativo tra differenze di cambi positive e negative, che dipendono dalle variazioni del cambio delle valute al momento del pagamento delle varie spese rispetto al cambio di gestione (quest'ultimo è un tasso di cambio di riferimento preso sul finire dell'anno precedente, ai fini delle previsioni di spesa, in base al quale vengono poi effettuate nella situazione finanziaria le contabilizzazioni dei trasferimenti di fondi liquidi dall'Italia alle sedi estere per le loro esigenze relative all'attività istituzionale e alle spese di funzionamento);

- al termine dell'esercizio al 7/10/2015 le risultanze dei fondi non spesi dalle delegazioni all'estero sono state convertite al tasso di cambio ufficiale al 7/10/2015, e rilevata la differenza cambio rispetto al valore contabile, per totale netto positivo di di € 34.028,90.

E) Proventi ed Oneri Straordinari

La voce E del conto economico "Proventi e Oneri Straordinari" presenta un saldo al 7/10/2015 di complessivi € -4.652.263,05 così composto:

E21) Sopravv. passive per errori contabili	4.934.941,40
E21) Sopravvenienze passive per imposte relative ad esercizi precedenti	547.617,00
E22) Sopravv. attive per riaccertamento residui passivi anni precedenti	3.051.227,65
E23) Sopravv. passive per riaccertamento residui attivi anni precedenti	2.220.932,30
Totale	- 4.652.263,05

Con riferimento alla voce E21, l'importo di € 547.617,00 deriva dall'imputazione delle imposte relative alle annualità 2012-2013-2014, al cui calcolo si è proceduto, come detto nell'introduzione della presente nota integrativa, ai fini della loro regolarizzazione, che è avvenuta nel corso del 2016, e che nel conto consuntivo al 7/10/2015 trova la propria contropartita nella voce Debiti Tributari dello Stato Patrimoniale.

Inoltre, con riferimento alle **sopravvenienze passive per errori contabili, pari a €4.934.941,40**, si rileva come tale posta abbia avuto **una propria formazione dovuta all'erronea rilevazione di poste contabili negli esercizi precedenti**, i cui riflessi patrimoniali sono stati traslati fino all'esercizio in corso. In conformità a quanto disposto dall'OIC n. 29, **si è data evidenza degli errori contabili così rilevati imputandone l'intero ammontare cumulato agli oneri straordinari dell'esercizio**, dandone chiara evidenza nel conto economico del periodo in esame.

Si precisa, altresì, che i **suddetti errori contabili sono riconducibili esclusivamente alla fase di elaborazione del Conto Consuntivo secondo principi di competenza economica, fase gestita attraverso procedure extra-contabili, senza alcun riflesso, implicazione o collegamento con il sistema amministrativo dell'Ente fondato su principi, processi e procedure proprie della contabilità pubblica, le**

cui risultanze rimangono correttamente determinate e rappresentate.

Si è già detto nel paragrafo 6 della analitica e precisa procedura di riaccertamento dei residui derivanti dalle gestioni ante 2015, che trova puntuale rappresentazione anche nel conto economico, alle voci E22 ed E23.

Come già specificato, il dettaglio delle sopravvenienze attive e passive così formatesi è esposto nell'*Allegato Tecnico*.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare con riferimento all'IRAP calcolata con il metodo retributivo; nello stato patrimoniale i debiti sono rilevati alla voce "debiti tributari".

Tenuto conto delle rettifiche apportate, il conto economico evidenzia quindi un **disavanzo economico di € 6.854.135,13.**

7.2 Stato Patrimoniale

Il risultato della gestione economica trova corrispondenza nello stato patrimoniale; la consistenza delle voci di tale prospetto risente delle procedura di revisione straordinaria e puntuale di tutte le relative poste, come precedentemente illustrato.

Criteria di valutazione e illustrazione delle principali poste di stato patrimoniale

Le voci che compongono lo stato patrimoniale sono dettagliate nell'*Allegato Tecnico*, in particolare per i crediti, i debiti, i ratei ed i risconti sono presenti elenchi dettagliati delle partite sottostanti, raggruppati in base alla natura delle singole voce, con la relativa riconciliazione effettuata con i residui presenti nel Rendiconto Finanziario, nonché con esposizione delle evidenze documentali a supporto delle singole voci stesse voci,

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del C.C. In particolare:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

L'importo totale esposto in bilancio è dettagliatamente esplicitato nella tabella presente nell'*Allegato Tecnico*, e trova riscontro nell'inventario dettagliato dei singoli beni. Si sottolinea che nel presente conto consuntivo è stata effettuata la riclassificazione dell'importo presente al 31/12/2014 nella voce B3) Attrezzature industriali e commerciali, ora correttamente inserito nella voce B7) Altri beni.

Partecipazioni in altre imprese

L'importo di € 1.000,00 corrisponde al valore nominale della sottoscrizione di n. 10 azioni della società FormezItalia Spa, avvenuta nel 2012. Data l'esiguità dell'importo si ritiene di non effettuare nessuna diversa valutazione del valore esposto in bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, come già in precedenza esplicitato, le rimanenze presenti al 7/10/2015 sono relative a materiale di consumo informatico e cancelleria, come da inventario dettagliato fornito dalla Direzione Centrale SITAG.

In merito alla voce Acconti, presente nel consuntivo al 31/12/2014 per un importo di € 2.000.000,00 circa, si sottolinea che tale posta contabile era utilizzata quale contropartita nello Stato Patrimoniale delle rettifiche apportate nel Conto Economico alle voci di costo derivanti dal Rendiconto Finanziario, ai fini della determinazione della competenza economica. Nel presente Conto Consuntivo tale voce non è presente in quanto, come già esplicitato, le rettifiche sono state più correttamente effettuate riducendo direttamente i residui, oppure utilizzando la posta rettificativa di risconto passivo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento a diminuzione dell'importo nominale dei crediti stessi di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore, come già esplicitato in precedenza.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

La voce Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici è relativa ai crediti per contributi su progetti speciali per attività promozionali, di cui si è già detto al paragrafo 6.1.

La voce presente in bilancio relativo ai Crediti verso Clienti, per l'importo totale di € 3.255.099,91 comprende anche l'importo di € 2.469.656,26 relativo a crediti verso regioni, province, comuni ed altri soggetti pubblici. Per tali crediti, relativi all'importo nominale per corrispettivi per prestazioni e servizi, si è ritenuto più corretto l'inserimento in tale voce di Stato Patrimoniale piuttosto che nella voce Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici, nella quale si sono inseriti i soli crediti relativi a contributi da soggetti pubblici non aventi il carattere sinallagmatico delle prestazioni corrispettive.

La restante parte della voce in oggetto è relativa a prestazioni della stessa natura, ma effettuate verso soggetti privati.

I Crediti Tributarî sono relativi, quasi per la totalità, al credito per IVA.

I Crediti verso Altri comprendono crediti di varia natura ed importo. Tra gli importi più rilevanti si evidenziano i depositi cauzionali versati per gli uffici in locazione presso vari paesi esteri (€ 92.000,00 circa), il credito per i canoni di locazione della palazzina in Roma, da riscuotere dalla Rappresentanza permanente della Federazione Russa presso la FAO (€ 93.000,00 circa), il credito per rimborso dei costi sostenuti per l'attività prestata dall'Ente in per il rilascio visti, a seguito di accordo tra consolato generale d'Italia a Lagos e ENIT (€ 49.000,00 circa).

Disponibilità Liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Ente con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Tale voce differisce, nell'importo totale esposto nello Stato Patrimoniale, rispetto a quella esposta nella Situazione amministrativa (pari ad € 7.247.703,27) per l'importo di € 34.028,90, per la conversione dei saldi liquidi all'estero al tasso di cambio al 7/10/2015, come già evidenziato in precedenza.

Ratei e Risconti, Fatture da Emettere e da Ricevere

In ottemperanza al principio civilistico della competenza economica **si è proceduto a stornare e/o imputare quote di costi e ricavi riferibili alla data del 07/10/2015.**

Allo scopo sono stati utilizzate le poste di bilancio ratei e risconti, fatture da emettere e da ricevere, ed i valori sono tutti determinati secondo il principio della competenza temporale.

- Per le componenti di reddito già pagate o riscosse al 7/10/2015, ma di competenza economica del periodo successivo, sono stati rilevati i risconti attivi e/o passivi.

- Con riferimento ai risconti passivi, gli importi più rilevanti sono relativi alla quota di ricavi di competenza di esercizi successivi a quello in oggetto (i contributi dello Stato, gli affitti attivi, e le quote di iscrizione al Programma Club Italia che hanno competenza annuale a partire dalla data di iscrizione ma che sono accertate per la totalità al momento dell'iscrizione stessa).

- Con riferimento ai risconti attivi, gli importi più rilevanti sono riferibili a costi di competenza dell'esercizio successivo per affitti, assicurazioni, quote associative, tasse, nonché per il pagamento anticipato dell'area per la partecipazione dalla Fiera IMEX America – Las Vegas, tenutasi dal 13 al 15/10/2015;

- Per le componenti di reddito di competenza del periodo in corso, non ancora impegnate o accertate alla data del 7/10/2015, sono state rilevate Fatture da Ricevere e/o Ratei Passivi, e Fatture da Emettere e/o Ratei Attivi.

- In particolare per i Ratei Passivi gli importi rilevanti riguardano la quota parte al 7/10/2015 delle competenze ancora da corrispondere al personale dipendente (tredicesima mensilità, premi di produttività, ecc.) e relativi oneri previdenziali e assistenziali.

- La Voce Ratei Passivi comprende rimborsi da riscuotere relativi a costi sostenuti per il personale in comando presso altre pubbliche amministrazioni, nonché rimborsi IVA da riscuotere da parte di amministrazioni fiscali di stati esteri

- Le voci Fatture da Emettere, Fatture da Ricevere comprendono ricavi e costi relativi ad attività svolte nel periodo antecedente al 7/10/2015, ancora da rilevare.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Della composizione della voce Fondi per rischi e oneri, pari ad € 510.807,89 relativo all'accantonamento per rischi su contenzioni in corso, si è già detto in precedenza

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

L'accantonamento di complessivi €586.430,62 è relativo all'accantonamento 2015 delle quote di TFR e ad altri trattamenti di quiescenza.

Debiti

I debiti esposti in bilancio sono espressi al loro valore nominale.

I Debiti verso fornitori sono relativi alle forniture di beni e servizi.

I Debiti Tributari sono composti principalmente da debiti per tattenute erariali al personale e collaboratori, da versare alla data di redazione del conto consuntivo (€ 104.000,00 circa) e dal debito verso l'Erario per il versamento delle imposte relative alle annualità 2012-2014, di cui si è già detto in precedenza.

I Debiti diversi comprendono debiti di varia natura ed importo. Tra gli importi più rilevanti si evidenziano i versamenti anticipati ricevuti da clienti per prestazioni da effettuare nel periodo successivo al 7/10/2015 (€ 92.000,00 circa), debiti verso il personale delle aree ed i dirigenti per competenze e rimborsi vari da corrispondere (€ 126.000,00 circa), debiti verso vari organi dell'Ente per competenze e rimborsi vari da corrispondere (€ 70.000,00 circa).

Patrimonio Netto

Lo stato patrimoniale rileva lo stesso disavanzo economico presente in conto economico, pari ad **€ 6.854.135,13**, e, tenuto conto degli Avanzi economici delle gestioni percedenti, un totale Patrimonio Netto di € 4.318.615,40, ed un **totale attivo e totale passivo pari ad € 19.164.528,71**.



**BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO
07/10/2015**

ALLEGATO TECNICO

alla Nota Integrativa

Indice

1. *Obiettivi di contenimento della spesa pubblica*
2. *Spese per consumi intermedi 2015*
3. *Tabella contenziosi*
4. *Previsioni riprogrammate Ex Art.20 DPR 97/2003 variazioni compensative*
5. *Residui ante 2015 da riaccertare*
6. *Residui ante 2015 da mantenere*
7. *Dettaglio voci di Stato Patrimoniale*

ENIT - Obiettivi di contenimento della spesa pubblica – Consuntivo 7/10/2015

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°132				
Disposizioni di contenimento	Spesa 2008 (da consuntivo)	Limite di spesa	Spesa consuntiva 2015	Differenza
	a)	b)	c)	d)
		"=(a x limite)"		"=(b-c)"
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2005 (art.6, comma 8)	La riduzione relativa alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre per, come esplicitato nella circolare n. 36 del 23 dicembre 2008 e della stessa circolare 2/2010, "è volta a razionalizzare e contenere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale di un ente o organismo pubblico". Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione non trova applicazione nel confronti della Agenzia Nazionale del Turismo in quanto le spese in oggetto concretizzano l'implemento dell'attività istituzionale propria dell'Ente.			
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	L'Agenzia non effettua spese per sponsorizzazioni.			
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art.6, comma 12)	326.809,67	163.407,00	140.120,69	23.286,31
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	42.481,87	21.240,94	6.549,97	14.690,97
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	E' stata applicata ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti la prevista riduzione del 50% sui compensi fissati con decreto ministeriale. I compensi dovuti al Commissario straordinario sono stati al contrario versati per intero, secondo dati determinati dopo il 30 aprile 2010, con DPCM 21 maggio 2015.			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011				
Disposizione				
Art. 23-ter comma 4	I trattamenti economici erogati al personale riflettono quanto indicato dalla norma			
Costi per il personale				
Disposizione				
Legge 133/2008, legge 112/2010, legge 111/2011, legge 148/2011, legge 135/2012	Si assicura il rispetto delle disposizioni di cui alle leggi in vigore in materia di gestione del personale			
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012				
Disposizione				
Art. 8 comma 3	La previsione di spesa per consumi intermedi rientra nel limite previsto, come dimostrato in dettaglio in separata tabella.			
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 50% del 2011 (art.5, comma 2)	106.119,52	53.059,56	6.569,27	46.460,59
Acquisto di mobili ed arredi				
Disposizione di contenimento	Spesa 2010 (da consuntivo)	Spesa 2011 (da consuntivo)	Limite di spesa (20% della media 2009-2011)	Spesa consuntiva 2014
Articolo 1, comma 143, legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013) - Applicabile solo nel 2013 e 2014	102.046,31	8.302,20	11.036,85	7.000,00
Immobili				
Disposizione				
Articolo 2, commi 618-623, legge 24 dicembre 2012 n. 244 Articolo 8, comma 1, decreto legge 24 maggio 2010 n. 78 (legge 30 luglio 2010 n. 122)	Per le spese di manutenzione degli immobili, per le quali continuano ad applicarsi le disposizioni dell'art. 2, commi 618-623 della legge n. 214/2007 non si è proceduto, alla stregua del precedente esercizio, al contenimento della spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria nella misura del 2% o 1% (precedentemente indicata al 3%) del valore dell'immobile utilizzato, atteso che l'Agenzia Nazionale del Turismo non "utilizza" immobili di proprietà statale in uso governativo né immobili di proprietà privata condotti in regime di locazione passiva dalle Amministrazioni centrali dello Stato, bensì immobili di sua proprietà.			
Taglie carta				
Disposizione				
Articolo 27, commi 1 e 2, decreto legge 112/2008	L'ente ha provveduto, già dal 2009, a sostituire l'abbonamento in formato cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con un abbonamento telematico. Sono state avviate tutte le politiche gestionali atte a far diminuire il consumo di carta: per la sede centrale le spese per l'acquisto di carta sono eliminate. Inoltre, è stato messo a regime dal 2013 il protocollo informatico.			

Risparmio energetico				
Disposizione				
Articolo 48, commi 1 e 2, decreto legge 112/2008	In data 31/10/2008 l'Ufficio Amministrazione, Patrimonio e Affari Generali (SITAG) ha provveduto a stipulare un contratto con la Società SIMAM, aggiudicatario della Convenzione EDMSIP per la fornitura di Servizio Energia, per l'approvvigionamento di combustibile. L'organizzazione degli uffici e la manutenzione degli stessi sono state improntate al maggiore risparmio energetico possibile.			
Sistema degli acquisti di beni e servizi				
Disposizione				
Articolo 1, commi 449-455-456, legge 296/2006; articolo 3, comma 15, legge n. 244/2007; articolo 11, comma 6 legge 111/2011	Si assicura la scrupolosa osservanza dei parametri prezzo-qualità, delle procedure di acquisto e dei principi generali indicati dalle norme in vigore			
Posta elettronica				
Disposizione				
Articolo 2, comma 589, legge 234/2007	Tutte le direzioni in Italia dispongono di una casella di posta elettronica certificata, e la maggior parte delle comunicazioni avviene attraverso posta elettronica anche ordinaria.			
Applicazione D.L. 101 del 31 agosto 2013				
	Limite 2014	Limite 2015	Consuntivo 2015	Differenza
Incarichi di consulenza – Limite: 80% del limite 2013 (art.1, comma 5), ulteriormente ridotto dal 2015	3.264,00	2.448,00	0,00	2.448,00

Spese per consumi intermedi 2015

Capitolo	Descrizione capitolo	Consumivo al 7_10_2015
Categoria Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi		
104010	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	900.788,34
104020	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	251.322,51
104030	MANUTENZIONE BENI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	47.629,07
104040	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	6.999,27
104050	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA ED ILLUMINAZIONE E CANONI D'ACQUA	76.336,99
104050	COMBUSTIBILI ED ENERGIA ELETTRICA PER RISCALDAMENTO; E SPESE PER LA CONDIZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI	25.369,56
104070	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE, TELEX E DI TELEFAX	120.167,09
104080	SPESE PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	58.129,84
104090	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	30.195,94
104100	SPESE PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA AGLI UFFICI	2.050,78
104120	PREMI DI ASSICURAZIONE	48.344,52
104130	SPESE PER TRASPORTI E FACCHINAGGIO	24.984,59
104140	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI, COMITATI ECC.	0,00
104160	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	0,00
104170	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	3.622,86
104190	SPESE VARIE	12.844,57
104220	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E STRUMENTALI PER L'INFORMATICA E SPESE DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE	13.210,49
104230	SPESE PER I SERVIZI DELLE RETI DATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA P.A.	26.140,00
104240	SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	491.403,61
Totale categoria Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi		2.139.240,02
102130 CONS. DI FORMAZ. AGGIORN. E PERFEZ. PER IL PERSONALE		6.549,57
105130 SPESE DI RAPPRESENTANZA (CAP. PROMOZIONALE)		543,00
Spese per Missioni		
RIMBORSI SPESE PER MISSIONI ORGANI DI AMMIN. E CONTROLLO		
102050	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	9.206,71
102060	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	91.240,43
102070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO	0,00
102180	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDEI ALL'ESTERO	39.673,75
Totale Spese per Missioni		140.120,89
TOTALE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI 2015		2.286.453,89
RIDUZIONE 2012 CALCOLATA PER MINORE CONTRIBUTO 5% delle spese per consumi intermedi 2010		-258.213,22
RIDUZIONE 2013 CALCOLATA PER MINORE CONTRIBUTO 10% delle spese per consumi intermedi 2010		-516.426,43
RIDUZIONE 2014 CALCOLATA PER MINORE CONTRIBUTO 10% + 5% (8 dodicesimi) delle spese per consumi intermedi 2010		-774.639,65
LIMITE SPESE CONSUMI INTERMEDI 2015		
Spese Consumi intermedi al 6 luglio 2015		4.217.918,02
Riduzione calcolata 2015		-774.639,65
LIMITE SPESE CONSUMI INTERMEDI DA APPLICARE NEL 2015 PREVISTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE		3.443.278,37
LIMITE SPESE CONSUMI INTERMEDI DA APPLICARE NEL PERIODO 1° GENNAIO - 7 OTTOBRE 2015		2.641.419,02

CONTENZIOSI

Contenziosi conclusi riferiti ad attività della Direzione Centrale SITAG – Affari Generali ma con richieste ancora in fase								
AUTORITÀ	CT AVVOCATURA	AVVOCATO RICORRENTE	RICORRENTE	MOTIVO	ANNOTAZIONI	Importi previsti a favore ENIT	Importi previsti contro ENIT	Importi accertati contro ENIT
Tribunale Ordinario di Roma (decreto ingiuntivo 35405/2011)	Aff. CS 49134/2010 AGS RM - Avv. Palatiello	Avv. Spartaco Pichia	Engineering C/O ENIT	Attivazione reingegnerizzazione sito enit.it	Cita contestata, richiesta dalla controparte: Euro 132.624,00 – Contenzioso concluso con esito favorevole a ENIT. In attesa però di comunicazione formale da parte di Avvocatura.			
Tribunale Civile di Roma (decreti ingiuntivi 17886/08)	Affare CT 45636/08 AGS RM - Avv. Federico Di Matteo	Avv. Luca Saccone	Citadini SpA C/O ENIT + Pio Trippa	Trasloco in occasione del trasferimento del dipendente Pio Trippa da Stoccolma a Roma	Sentenza 10.490 del 2/10/2013: Enit soccombente in solido con Trippa per Euro 10.807,89 complessivi. In attesa di parere dell'Avvocatura (rich. 18/10/2013) in merito a modalità di saldo e ripartizione con Pio Trippa. Ulteriore richiesta all'Avvocatura in data 13/01/2015 in seguito a richiesta precepi della controparte.			10.807,89
Contenziosi ancora aperti riferiti ad attività della Direzione Centrale SITAG – Affari Generali								
AUTORITÀ	CT AVVOCATURA	AVVOCATO RICORRENTE	RICORRENTE	MOTIVO	ANNOTAZIONI	Importi previsti a favore ENIT	Importi previsti contro ENIT	Importi accertati contro ENIT
patrocinio assunto da AGS RM nel 1997 per il recupero forzoso del credito di Euro 77.469,00	CS 1591/97 472 RP AGS RM - Avv. Paola Saulino	—	ENIT C/O Ferrovie dello Stato	Controversia per il recupero forzoso di un credito a seguito di convenzione tra le parti stipulata nel 1992	Enit vanta un credito di Euro 77.469,00 – Prossima udienza in agenda: 8/10/2015	77.469,00		
Direzione centrale Sviluppo e Gestione Risorse Umane – Controversie di lavoro aperte								
TRIBUNALE	CT AVVOCATURA	AVV. RICORRENTE	RICORRENTE	MOTIVO	ANNOTAZIONI	Importi previsti a favore ENIT	Importi previsti contro ENIT	Importi accertati contro ENIT
Tribunale Civile di Roma, sezione lavoro R.G. 70476/16	CT 22379/2015	Avv. Alba Giordano, Mario Baldassari, Gaia Baldassari	Antonuccio Anna Maria	Richiesta di corresponsione della somma di € 14.916,35 oltre interessi dal 1° gennaio 2010 a titolo di retribuzione di risultato anno 2009 corrisposta alla ricorrente, ex dirigente ENIT, nella misura del 40% anziché del 100% a seguito di valutazione del direttore generale pro tempore, dr. Paolo Rubini.				
TAR Lazio	Affare legale 030992/2015	Avv. Dino Dei Rossi	Ritondale ed altri	Richiesta annullamento previa sospensione dei commi 1 e 2 dell'art. 9 della delibera del Commissario Discriminatorio dell'ENIT n. 8 del 2015, i quali dispongono rispettivamente, al personale non dirigenziale l'applicazione del contratto collettivo nazionale per i dipendenti di aziende del Turismo Commercio Federalberghi, e per il personale dirigenziale il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende del Terziano, della Distribuzione e dei Servizi.				

CONTENZIOSI

Direzione centrale Promozione, Supporto alla Commercializzazione e Club di Prodotto – Attività promozionali e Gars Stand						Importi previsti a favore ENIT	Importi previsti contro ENIT	Importi accertati contro ENIT
TRIBUNALE	CT AVVOCATURA	AVV. RICORRENTE	RICORRENTE	MOTIVO	ANNOTAZIONI			
Tribunale Ordinario di Roma (2014)	C14/2011/13 Sez. II Avv. Barbara Tidone	Mario Occhipinti / Saverio Occhipinti	Publifour Spa	Risoluzione contratto appalto per allestimento stand Italia – triennio 2012-2014	I danni richiesti dalla Publifour ammontano ad euro 14.565.546,81. Nell'udienza del 26 giugno la causa è stata dichiarata interrotta per fallimento di Publifour. Causa riassunta al 26.05.2015 e successivamente rinviata al 16.07.2015.			500.000,00
TOTALI						77.469,00	0,00	510.807,89



**PREVISIONI RIPROGRAMMATE EX ART. 20
DPR 97/2003
VARIAZIONI COMPENSATIVE**

Capitolo	UFFICIO	DENOMINAZIONE	Descrizione	Estremi atto:	anno	num.	emittente	STORNO -	STORNO +PREV. DEFINITIVE		
Nr.Variaz.: 1											
Data Var.: 22/01/2015											
105040	UC102	PROM.NE, SUPP. ALLA COMMERC.NE E CLUB DI PRODOTTO FRANCOFORTE	DAL 105040 DI PSCCP AL 105040 DI FRANCOFORTE	DELIBERE	2015	16	DG	-11.350,00	0,00	1.930.359,47	
105040	UD11	FRANCOFORTE	DAL 105040 DI PSCCP AL 105040 DI FRANCOFORTE	DELIBERE	2015	16	DG	0,00	11.350,00	85.155,00	
Tot.p.	Nr.Variaz.: 1								-11.350,00	11.350,00	
Nr.Variaz.: 2											
Data Var.: 22/01/2015											
105040	UC102	PROM.NE, SUPP. ALLA COMMERC.NE E CLUB DI PRODOTTO NEW YORK	DAL 105040 DI PSCCP AL 105050 DI NEW YORK	DELIBERE	2015	19	DG	-48.000,00	0,00	1.930.359,47	
105050	UD20	NEW YORK	DAL 105040 DI PSCCP AL 105050 DI NEW YORK	DELIBERE	2015	19	DG	0,00	48.000,00	194.687,72	
Tot.p.	Nr.Variaz.: 2								-48.000,00	48.000,00	
Nr.Variaz.: 3											
Data Var.: 23/01/2015											
105040	UC102	PROM.NE, SUPP. ALLA COMMERC.NE E CLUB DI PRODOTTO TOKIO	DAL 105040 DI PSCCP AL 105050 DI TOKYO	DELIBERE	2015	15	DG	-20.500,00	0,00	1.930.359,47	
105050	UD26	TOKIO	DAL 105040 DI PSCCP AL 105050 DI TOKYO	DELIBERE	2015	15	DG	0,00	20.500,00	18.239,99	
Tot.p.	Nr.Variaz.: 3								-20.500,00	20.500,00	
Nr.Variaz.: 4											
Data Var.: 30/01/2015											
105040	UD11	FRANCOFORTE	DAL 105040 DI F.FORTE AL 105040 DI BRUXELLES	DELIBERE	2015	24	UD11	-11.350,00	0,00	85.155,00	
105040	UD05	BRUXELLES	DAL 105040 DI F.FORTE AL 105040 DI BRUXELLES	DELIBERE	2015	24	UD11	0,00	11.350,00	11.350,00	

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo
STAMPA STORNO PREVISIONE

Capitolo	UFFICIO	DENOMINAZIONE	Descrizione	Estremi stoc. anno	num.	emittente	STORNO -	STORNO +PREV. DEFINITIVE
N. Variaz.: 4								
Data Var.: 03/02/2015								
105040	UC102		PROM.NE. SUPP. DAL 105040 DI PSCCP AL 105040 DI F.FORTE ALLA COMMERC.NE E CLUB DI PRODOTTO	DELIBERE 2015	20	DG	-12.877,80	0,00
								1.000.359,47
105040	UC101		FRANCOPFORTE DAL 105040 DI PSCCP AL 105040 DI F.FORTE	DELIBERE 2015	20	DG	0,00	12.877,80
								85.155,00
Tot.p.	N. Variaz.:	4					-24.227,80	24.227,80
N. Variaz.: 5								
Data Var.: 17/02/2015								
105040	UC102		PROM.NE. SUPP. DAL 105040 DI PSCCP AL 105050 DI NEW YORK ALLA COMMERC.NE E CLUB DI PRODOTTO	DELIBERE 2015	22	DG	-20.000,00	0,00
								1.930.359,47
105050	UC20		NEW YORK DAL 105040 DI PSCCP AL 105050 DI NEW YORK	DELIBERE 2015	22	DG	0,00	20.000,00
								194.687,72
Tot.p.	N. Variaz.:	5					-20.000,00	20.000,00
N. Variaz.: 6								
Data Var.: 04/02/2015								
105050	UC26		TOKIO DAL 105050 DI TOKYO AL 105180 DI TOKYO	DELIBERE 2015	1	UC26	-20.500,00	0,00
								18.239,99
105180	UC26		TOKIO DAL 105050 DI TOKYO AL 105180 DI TOKYO	DELIBERE 2015	1	UC26	0,00	20.500,00
								278.189,00
Data Var.: 19/02/2015								
105030	UC106		SISTEMI INFORMATIVO-TE E AFFARI GENERALI PROM.NE. SUPP. DAL 105030 DI SITAG AL 105030 DI PSCCP	DELIBERE 2015	21	DG	-200.000,00	0,00
								110.000,00
105030	UC102		ALLA COMMERC.NE E CLUB DI PRODOTTO	DELIBERE 2015	21	DG	0,00	200.000,00
								72.513,15
Tot.p.	N. Variaz.:	6					-220.500,00	220.500,00